

Spett.le REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del  
Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazioni  
Ambientali  
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

P.C.  
ARTA - Distretto provinciale di Chieti

**Oggetto. Comunicazione prof. 008007/18 del 27/02/2018. Pratica codice n. 17/0211497. DITTA ASD Motocross Park Sant'Agnese. Valutazioni tecniche per la C.d.s. del 15/3/2018.**

Con riferimento alla nota richiamata in oggetto, con cui il Responsabile del Procedimento ha indetto la C.d.S. per il 15/3/2018 nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, esaminata la documentazione pubblicata sul sito <http://sra.regione.abruzzo.it>, si allegano alla presente le valutazioni tecniche di competenza.

Si allega altresì la nota del Distretto ARTA Provinciale di Chieti, " *Valutazione tecnica inerente le Matrici Scarichi Idrici ed Emissioni in Atmosfera*".

Inoltre, da quanto riportato nell'allegata relazione, alle condizioni ivi riportate, si ritiene di poter esprimere parere favorevole.

Cordiali saluti

  
Il Direttore dell'Area Tecnica  
Dott.ssa Luciana Di Groce

**Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. prot. 008007/18 del 27/02/2018**

Pratica codice n. 17/0211497

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis del D.lgs. 152/2006) per la realizzazione di un impianto per l'attività sportiva (pista Motocross e servizi accessori)  
**ASD Motocross Park Sant'Agnese**

**Premessa**

La presente relazione tecnica ha per oggetto la documentazione pubblicata sul sito <http://sra.regione.abruzzo.it> nell'ambito del procedimento previsto dall'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla ditta ASD Motocross Park Sant'Agnese per la realizzazione di un impianto per l'attività sportiva (pista Motocross e servizi accessori).

A seguito della precedente nota della Regione Abruzzo – Servizio Valutazioni Ambientali Acquisita al prot. n. 033309/2017 del 22.11/2017 (codice Pratica 17/0211497) la scrivente, esaminata la documentazione nell'ambito del procedimento V.I.A. con riferimento agli aspetti di geologia ambientale ed acustici, non ha richiesto integrazioni ritenendo la documentazione presentata dalla ditta completa.

Di seguito pertanto si riportano le valutazioni relative ai succitati aspetti (geologia ambientale ed acustica).

Geologia ambientale

Vengono valutati esclusivamente gli aspetti di geologia ambientale contenuti nella documentazione disponibile sullo SRA e di seguito elencata:

- 1) allegato 10 "relazione sulla caratterizzazione ambientale di base" allo Studio D'Impatto Ambientale del marzo 2017;
- 2) allegato 12 "relazione geologica" allo Studio d'Impatto Ambientale del luglio 2016.

Nell'allegato 10 viene effettuata una descrizione della geologia, geomorfologia e idrogeologia della pianura del fiume Pescara e non di quella, corretta, del fiume Fino così come riportato nell'allegato 12.

Le indagini geologiche riportate nell'allegato 10 sono consistite, anche nella:

-realizzazione in data 30/06/2016 di n.1 sondaggio geognostico a rotazione spinto sino alla profondità di 10 metri e allestito a piezometro con il nome di P1 e realizzazione in data 14/12/2016 di altri 2 sondaggi geognostici a rotazione spinti sino alla profondità di 10 metri e allestiti a piezometro (P2 e P3).

Nel piezometro P1 è stata rinvenuta acqua alla profondità di 3.95 metri, nel piezometro P2 è stata rinvenuta acqua alla profondità di 4.00 metri e nel piezometro P3 è stata rinvenuta acqua alla profondità di 3.80 metri.

Le indagini geologiche riportate nell'allegato 12 sono consistite, anche nella:

-realizzazione in data 31/06/2016 (data che non esiste) di n. 2 sondaggi geognostici a rotazione spinti sino alla profondità di 10 metri e allestiti a piezometro. Nel piezometro P1 è stata rinvenuta acqua alla profondità di 3.95 metri mentre nel piezometro P2 non è stata rinvenuta acqua.

Dal confronto delle relazioni allegate si evince che l'ubicazione e la stratigrafia dei sondaggi/piezometri P1 e P2 non sono coincidenti. Inoltre la falda in P1 è stata rinvenuta solo nell'allegato 10. Infine le date di realizzazione del piezometro P2 non coincidono nei due allegati.

Nella carta piezometrica riportata nell'allegato 10 è segnalata la presenza di un pozzo artesiano di cui non è conosciuto il livello idrico della falda. Nella stessa carta le linee di flusso riportate non risultano



perpendicolari alle linee piezometriche.

Nell'allegato 12 sono riportati i risultati di analisi chimiche effettuate sui n. 6 campioni di terreno prelevati in n. 3 trincee e n. 3 campioni di acqua sotterranea prelevati in n.2 piezometri P1 e P2 e nel pozzo artesiano.

I risultati analitici dei campioni di terreno evidenziano, per le sostanze analizzate, l'assenza di contaminazione. E' da segnalare che nel campione di terreno relativo al punto 2 "top soil" è stata riscontrata la presenza della sostanza Sommatoria di PCDD, PCDF (conversione T.E.) con un valore di  $1 \times 10^{-5}$  mg/Kg s.s. coincidente con il valore di concentrazione soglia previsto dalla Col. A (Uso verde pubblico, privato e residenziale) della tab.1 dell'allegato 5 alla parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Nelle analisi delle acque sotterranee si evidenzia invece che per la sostanza 1,2 Dicloropropano il limite di quantificazione pari a  $<5 \mu\text{g/l}$  risulta superiore al limite normativo fissato in  $0.15 \mu\text{g/l}$ . Gli altri parametri analizzati nelle acque sotterranee non superano i limiti previste dalla tabella 2 alla parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06.

Alla luce di quanto sopra riportato si ritiene necessario effettuare un monitoraggio chimico e chimico fisico della falda durante l'esercizio delle attività le cui modalità dovranno essere concordate con il Distretto ARTA di Chieti territorialmente competente. Nel monitoraggio dovranno essere inclusi tutti i piezometri presenti nonché il pozzo artesiano. Inoltre dovrà essere ricostruita la superficie piezometrica con tutti i punti d'acqua disponibili, all'interno dello stesso acquifero.

Prima dell'inizio delle attività dovrà essere previsto un monitoraggio dei terreni al fine di escludere eventuali fenomeni di contaminazione da diossine e furani. Le modalità con cui effettuare il monitoraggio dovranno essere concordate con il Distretto ARTA di Chieti competente per territorio.

Infine, occorre prevedere, ove necessario, la realizzazione di attività atte ad impedire la eventuale propagazione di sostanze inquinanti nel suolo e sottosuolo.

#### Rumore

Lo studio di impatto acustico presentato risulta completo ed idoneo.

Si ritiene comunque necessario effettuare il collaudo acustico (vedi L. R. 23 del 17/07/07, art. 4 comma 7).

Si evidenzia che il Comune dovrà modificare la zonizzazione acustica dell'area, per renderla compatibile con la nuova destinazione d'uso (attualmente è una classe acustica II, che dovrà diventare almeno classe IV), così come previsto dalla DGR 770/P del 14/11/2011, Allegato 4.

*Il gruppo di lavoro*

Dott. Sergio Palmeri (valutazioni su impatto acustico)

Dott. Giovanni Desiderio (valutazioni di geologia ambientale)

*Sergio Palmeri*  
*Giovanni Desiderio*

*X* *Direttore dell'Area Tecnica*

Dott.ssa Luciana Di Croce

*Luciana Di Croce*





**arta** abruzzo

agenzia regionale per la tutela dell'ambiente  
Distretto Provinciale di Chieti

All' AREA TECNICA  
*Dott. DI CROCE Luciana*

**OGGETTO:** Ditta "ADS MOTOCROSS PARK SANT'AGNESE" – Città Sant'Angelo (PE).  
Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale  
(Art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006). Convocazione Conferenza di Servizi simultanea  
in modalità sincrona ai sensi dell'Art. 14-ter della Legge 241/1990.  
Codice Pratica: 17/0211497  
Valutazione Tecnica inerente le Matrici Scarichi Idrici ed Emissioni in Atmosfera.

In esito alla disamina della Documentazione, redatta dalla Ditta per le matrici Scarichi Idrici ed Emissione in Atmosfera e pubblicata sul SRA, dalla quale si evince che:

- Per l'abbattimento delle polveri sollevate dal tracciato delle piste, verrà realizzato un sistema di irrigazione a caduta mediante la posa di tubazioni.
- Non ci saranno scarichi idrici in quanto, sia le acque dei servizi igienici che le acque di processo (lavaggio moto da cross), saranno recapitate in fosse a tenuta e smaltite come rifiuto,

si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza e con riferimento alle sole matrici ambientali Scarichi Idrici ed Emissioni in Atmosfera,

### PARERE TECNICO FAVOREVOLE

all'intervento di "*Realizzazione dell'Impianto per l'Attività Sportiva (Pista Motocross e Servizi accessori)*", nel Comune di Città Sant'Angelo (PE), della Ditta "ASD MOTOCROSS PARK SANT'AGNESE",

a condizione che,

nella Realizzazione del Progetto e nell'Esercizio dell' Attività, l'Azienda adotti ogni possibile accorgimento a Tutela della Qualità dell'Aria, operando nel rispetto delle vigenti normative in materia ambientale.

In particolare:

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare emissioni diffuse di polveri in fase cantieristica.



Certificato N° 205977

Distretto Provinciale di Chieti – Via Spezioli, 52 – 66100 Chieti  
Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dist.chieti@artaabruzzo.it](mailto:dist.chieti@artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 01599980685

2. Dovrà essere predisposta, laddove perimetralmente non presente, una barriera arborea-arbustiva costituita da essenze autoctone da concordarsi eventualmente con l'Autorità Forestale competente. Tale barriera non dovrà avere una larghezza inferiore a cinque metri, fatte salve motivate esigenze tecniche impiantistiche o di sicurezza, e un'altezza non inferiore a metri due. Dalla messa a dimora di tale barriera, dovrà essere prevista l'irrigazione, la fertilizzazione, la potatura sanitaria e la manutenzione ordinaria per 5 anni, con sostituzione delle fallanze di anno in anno.
3. La Pista da Motocross, lungo l'intero percorso, dovrà essere dotata di un efficace Impianto di irrigazione d'acqua per l'abbattimento delle polveri che si solleveranno durante le esercitazioni e/o gare.
4. La Ditta dovrà procedere alla verifica e al controllo delle caratteristiche e dell'omologazione delle moto da ammettere in pista sia in fase di allenamento che in fase di gara.
5. Lo smaltimento delle acque dei servizi igienici e delle acque di lavaggio delle moto, recapitate in fosse a tenuta, dovrà avvenire tramite apposita Ditta autorizzata per il loro trasporto. Queste operazioni di smaltimento dovranno essere annotate sul Registro di Carico e Scarico dei Rifiuti con relativo FIR.

*Sono fatte salve ulteriori e/o diverse indicazioni da parte di altre Autorità interessate al presente procedimento, agli aspetti igienico-sanitari e urbanistici, alla prevenzione incendio, alla sicurezza degli impianti o all'utilizzo delle sostanze in esso manipolate, alla esistenza di vincoli e limitazioni di varia natura, anche in relazione a classificazioni o utilizzazioni particolari del corpo recettore degli scarichi idrici, e a quant'altro non di diretta competenza dello scrivente Distretto Provinciale A.R.T.A. di Chieti.*

Distinti Saluti.

Il Collaboratore Tecnico Professionale  
**Ing. GIANANTE Anna**

*Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del  
D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Direttore del Distretto  
**Dott.ssa MANCINELLI Giovanna**

*Documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del  
D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*





## Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0075399/18	15/03/2018	PEC	<b>Mittente:</b> SEDE.CENTRALE@PEC.ARTAABRUZZO.IT	

**Oggetto:** PROT.N.0010567/2018 - COMUNICAZIONE PROT. N. 008007/18 DEL 27/02/2018. PRATICA CODICE N. 17/0211497. DITTA ASD MOTOCROSS P

**Impronta:** 2936F719A9BE333260DC8B87705ABFAD1B6542DF2AF16E33B1D90C13B406B884